

VECCHI MESTIERI IN TEMPO DI COVID

# Nommo artigiano diventa tutor Il sapere tramandato ai giovani

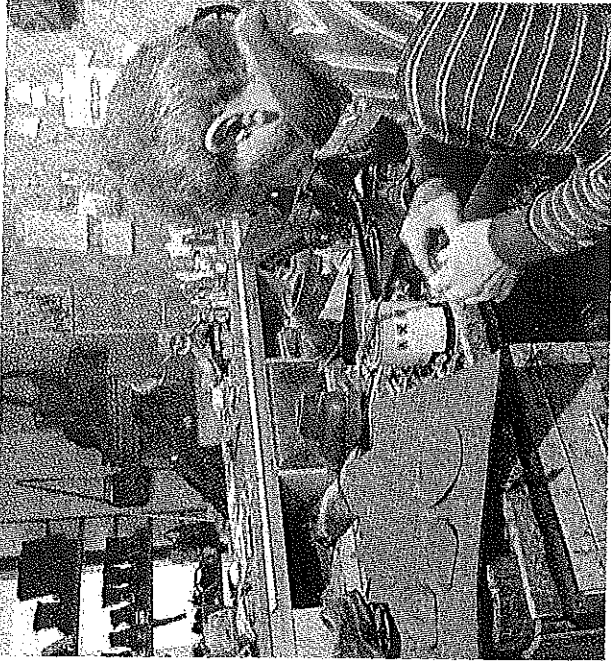
1ANTOVA

Tramandare il sapere dei maestri artigiani in modo che, collegato a creatività e innovazione, possa essere prezioso per le nuove generazioni. Soprattutto in tempi di Covid, quando è più facile perdere e trovare un lavoro. È l'obiettivo del progetto Artiamoci, voluto dall'associazione Comunalì Oggi. Da una parte artigiano operai con esperienza, che

nella veste di tutor mirano a trasmettere capacità, segreti del mestiere e passione. Dall'altra, giovani e disoccupati desiderosi di imparare e pronti a frequentare laboratori. Un rapporto diretto tra anziani e giovani per non disperdere un patrimonio di sapere e creare possibili opportunità lavorative. Il progetto si pone come ulteriore obiettivo quello di riscoprire e rilanciare l'artigianato locale tradizionale, carente nel

ricambio generazionale, favorendo la nascita di botteghe artigiane che potrebbero andare a colmare vetrine vuote e spazi inutilizzati.

«Abbiamo focalizzato l'attenzione su un settore di nicchia, quello degli antichi mestieri e tradizioni - spiega Sergio Olivieri, presidente dell'associazione Comunalì Oggi - che, in un momento di crisi, può rappresentare un volano per i giovani. In una parola lo



Un mestiere quasi scomparso: il calzolaio

scopo del progetto è ricostruire il mestiere. In questi ultimi trent'anni abbiamo visto scomparire tutte quelle figure, dal falegname al fabbro, dal calzolaio al muratore, dall'orafo al sarto, che hanno da sempre rappresentato grande vitalità nel contesto socio-economico. Crediamo che per tornare a credere in un futuro socialmente ed economicamente sostenibile, sia necessario riacquisire le capacità tecniche e di conoscenza dei materiali utilizzati, assieme alla capacità creativa e innovativa. Questo per produrre oggetti di alto artigianato e, grazie al digitale, farle conoscere attraverso start up». Per informazioni 335-6068289. —

MATTEO SBARBADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Concorso polizia locale Ventuno lezioni online

In attesa dei bandi di concorso emanati da vari enti locali, a settembre l'Associazione Comunali ([www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it) 335-6068289) organizza un corso di preparazione online per aspiranti agenti di polizia locale. «Il corso in modalità a distanza - spiega una nota - è suddiviso in 21 lezioni, per 42 ore totali in orario serale dalle 20.30 alle 22.30 il lunedì, mercoledì e venerdì». Il requisito

il possesso del diploma di scuola media superiore. Il programma delle lezioni prevede, tra i vari argomenti: elementi di diritto amministrativo; ordinamento degli enti locali e codice di comportamento dei dipendenti pubblici; compiti e funzioni della polizia locale; elementi di diritto e di procedura penale; legislazione di pubblica sicurezza; polizia commerciale e annonaria; polizia edilizia e

## Al via i corsi formativi telematici proposti dall'associazione Comunali

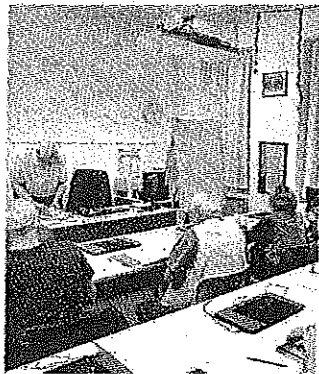
**MANTOVA** Sono avviati i corsi e-learning, iniziativa proposta dall'Associazione Comunali di Mantova. «L'attuale situazione - fanno sapere in una nota - ci ha portato a modificare la nostra politica formativa vale a dire quella di sfruttare le potenzialità del web attraverso corsi di formazione con costi veramente contenuti e fruibili totalmente online, ventiquattrore su ventiquattro, senza limiti di tempo e in piena autonomia. Non dovrete sottostare ad orari

prestabiliti, non dovrete effettuare spostamenti, ma si potrà seguire rimanendo comodamente seduti e con il proprio pc, tablet o smartphone. Ogni corso è interamente realizzato da professionisti con ampia e comprovata esperienza diretta e indiretta nel settore della formazione». Per info sulle varie aree tematiche (tra cui lingue straniere, business, contabilità e digital marketing): [www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it) - o telefono 335 6068289.

## Tutto il calendario sul sito dell'associazione A cura dei Comuni i corsi da seguire online

### TEMPO LIBERO

**C**orsi e-learning con l'Associazione Comunali: ora è possibile seguire online le proposte del sodalizio. La recente emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del Covid-19 - evidenzia una nota degli organizzatori - ha impresso un'ulteriore accelerazione al processo, che si potrebbe definire



Una foto d'archivio dei corsi

di "modernizzazione" del nostro modo di occupare il tempo libero».

L'associazione comunali si è convenzionata infatti con una piattaforma per fare formazione: il pubblico potrà seguire le lezioni comodamente dalla propria abitazione. «Ogni corso - aggiungono - è interamente realizzato da professionisti con ampia e comprovata esperienza diretta e indiretta nel settore della formazione. Varie le tematiche proposte consultabili nell'area riservata al sito [www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it)».

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla segreteria di via Ariosto, 2/B a Mantova, tel. 0376 323531-3356068289. —

### ASSOCIAZIONE COMUNALI

## A lezione per usare internet e i social

Dal 20 settembre proseguirà nella sede dell'Associazione Comunali il secondo ciclo del corso di computer base per adulti. Le lezioni sono finalizzate all'uso quotidiano del computer, in particolare di internet e social network. «Internet e i social - dice una nota dell'associazione - sono cose di tutti i giorni per gran parte della popolazione ma non per tutti, appannaggio di una popolazione più giovane». Il corso punta a far acquisire familiarità con videoscrittura, nozioni di posta elettronica e siti istituzionali, foglio elettronico per gestire i conti di casa, nozioni base per avvicinarsi ai social e comunicare con amici e parenti lontani per sentirsi meno soli. Il corso si articolerà in ventuno lezioni, con frequenza bisettimanale di due ore ognuna, nella sede dell'associazione comunali di via Ariosto 2B. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e adesioni: 0376(323531 - 335/606 8289 - [www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it)).



logo copia.png  
37 KB

Da : Associazione Comunalì  
<info@associazionecomunali.it>

mar, 11 mag 2021, 10:28

2 allegati

Oggetto : da stampare

A : info <info@associazionecomunali.it>

MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021

MANTOVA

la Voce di Mantova | 11

TENTATOOMICIDIO



Aggressione a colpi di machete, slitta il rinvio a giudizio dei cinque indagati

MANTOVA Avevano dapprima accerchiato un loro coetaneo per poi aggredirlo a colpi di machete e lasciarlo infine agonizzante a terra. Per quei fatti occorsi la notte del 12 giugno 2020 erano stati tratti in arresto cinque ragazzi stranieri tutti residenti in provincia di Brescia, nella fattispecie quattro egiziani e un albanese, con le accuse di tentato omicidio in concorso e porto di armi ed oggetti atti ad offendere. I fatti a loro ascritti erano occorsi nel piazzale antistante il bar "Les Folies" di Casalmoreto

quando era scoppiata una furibonda lite tra un 22enne egiziano e un 20enne di Canaceto sull'Oglio. L'alterco era quindi degenerato e l'extracomunitario aveva così chiesto aiuto ad altri quattro complici, questi identificati un mese dopo dai carabinieri. I primi ad intervenire in soccorso del malcapitato erano stati i titolari del bar che avevano allertato l'intervento sia dei carabinieri che dei sanitari. Il 20enne era quindi stato trasportato e ricoverato all'ospedale di Castiglione delle Stiviere con

ferite multiple da taglio. I militari dell'Arma di Castel Goffredo, dopo una tempestiva indagine, avevano prima denunciato in stato di libertà e quindi tratto in arresto per lesioni personali aggravate in concorso e atti persecutori il 22enne aggressore. A seguito di ulteriori attività investigative la procura di via Poma aveva chiesto e ottenuto altresì dal gpm misure cautelari anche a carico dei complici: un 25enne e due 21enni egiziani e un 26enne albanese. Ieri mattina, l'udienza preliminare fatta a decidere circa il rinvio a giudizio dei cinque indagati, è stata partecipata al mese di giugno.

Progetto per rilanciare il commercio già attivo: centrodestra poco attento

Il presidente Olivieri: "Online una piattaforma di gestione dei servizi. La sinistra pensa invece a privatizzare. Manca quindi unità d'intenti per educare il cittadino"



del'associazionismo e del volontariato in generale. Ma pur il centrodestra ha le proprie mancanze visto che invece pensa ad externalizzare alcuni servizi comunali come quello anagrafe. Le istituzioni dovrebbero prendersi a cuore i problemi della gente cercando di risolverli in modo costruttivo non complicando le cose. Non c'è dunque unità di intenti in tutto questo; da una parte infatti abbiamo una minoranza consiliare non particolarmente attenta alle problematiche territoriali mentre dall'altra un'amministrazione che tende invece a privatizzare i servizi fondamentali. Noi invece come associazione di promozione sociale vogliamo ragionare modellando un approccio educativo per la comunità.

Il presidente dell'Associazione Comunalì Sergio Olivieri

"Pesca miracolosa" in Sant'Andrea, ladro di offerte beccato dai carabinieri

MANTOVA I carabinieri di Mantova hanno denunciato P.V., 52enne pluripregiudicato di origine ciompane residente in provincia di Verona poiché ritenuto responsabile di furto aggravato all'interno della Basilica di Sant'Andrea. Venerdì pomeriggio, infatti, un fedele aveva avvisato direttamente i militari, che si trovavano nella piazza, sull'esistenza la concalettore, della presenza di una persona all'interno della chiesa che si aggirava con

fare sospetto nelle vicinanze delle elemosiniere. L'intervento tempestivo dei militari ha così permesso di bloccare l'individuo che, sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di un metro avvolgibile, con all'estremità del nastro biadesivo, e numerosissime monetine, per complessivi 400 euro circa, ritenute provenire della "pesca miracolosa". È stato quindi sufficiente consultare la banca dati in uso alle forze di

polizia per avere ulteriori conferma in quanto, già in precedenti occasioni, l'uomo si era reso responsabile del medesimo reato utilizzando lo stesso modus operandi. L'arresto ed i soldi sono stati quindi sottoposti a sequestro e rimessi alla valutazione dell'autorità giudiziaria veronese. Non è da escludere inoltre che il malvivente prima di essere stato beccato in Sant'Andrea, abbia "visitato" altre chiese cittadine.

RIEVINCIA

Pronto il protocollo per il Museo Diffuso del Risorgimento

Un Museo diffuso del Risorgimento che si appresta a diventare realtà. La Provincia di Mantova nel mese scorso ha presentato al comitato dell'area geografica interessata dalle campagne militari del Risorgimento un'idea progettuale per la costituzione del MuDRI (Museo Diffuso del Risorgimento). Un' iniziativa che risponde al bisogno di sistemizzare e strutturare un'offerta culturale legata al patrimonio materiale e immateriale del Risorgimento che avrà anche ricadute dal punto di vista turistico. Per questo l'ente di Palazzo di Banca ha aderito al "Protocollo d'intesa per la definizione e la finalizzazione di azioni condotte per la costituzione del Museo Diffuso del Risorgimento", assumendone il ruolo di soggetto coordinatore e propulsore della fase costitutiva e iniziale del partenariato, costituito da Comuni, enti e Istituti storici delle aree interessate dal progetto. In particolare tra gli enti aderenti al protocollo vi saranno i comuni di: Borgo Virgilio, Castelnuovo del Garda, Curtatone, Desenzano, Golin, Legnigo, Marnano, Medole, Montichiari, Montebelluna, Ponti sul Tevere, Roncole Ferraro, Sarnano e Felonica, Solferino, Sommacampagna, Sona, Valleggio sul Mincio e Villa Mantova. L'area geografica collocata a ridosso del Lago di Garda e definita dai fiumi Mincio e Po è stata interessata da tutte le campagne militari, condotte tra il 1848 e il 1866 dal Regno d'Italia e dopo il 1861 dal Regno d'Italia.



MANTOVA Sviluppare un processo formativo di ampio respiro volto ad educare il cittadino anche da un punto di vista della conoscenza tecnologica. Con questo intento l'Associazione Comunalì prende posizione dopo la presentazione da parte del centrodestra cittadino di una mozione con cui chiedere all'amministrazione Palazzi azioni concrete per rilanciare il commercio, fermo a cautela dell'emergenza sanitaria, attraverso la creazione di una piattaforma di e-commerce per favorire anche i piccoli negozi di vicinato del capoluogo. «La nostra critica», dichiara il presidente dell'Associazione Comunalì Sergio Olivieri, «vuol essere esclusivamente costruttiva ma non ci spingiamo il tema di novità di una richiesta come quella avanzata dai gruppi di minoranza circa la creazione di una piattaforma di vendita online quando già noi a suo tempo avevamo istituito un progetto del tutto identico e del quale i vari consiglieri erano stati resi edotti. La nostra idea infatti, già in funzione sul sito dell'associazione - www.associazionecomunalì.it - è suddivisa in aree tematiche, era quella di creare un ponte tra cittadino e commercialista per favorire entrambe le categorie nella scelta del bene da acquistare o da vendere. Un guida ai servizi in sostanza che vuole rappresentare l'impegno nel creare di dare risposta ai bisogni della persona tramite una consultazione agile e di facile lettura creando raggiungendo così un buon grado di soddisfacimento delle aspettative generali della collettività. Questo cosa sta a significare quindi; che abbiamo un centrodestra non sufficientemente attento alle dinamiche



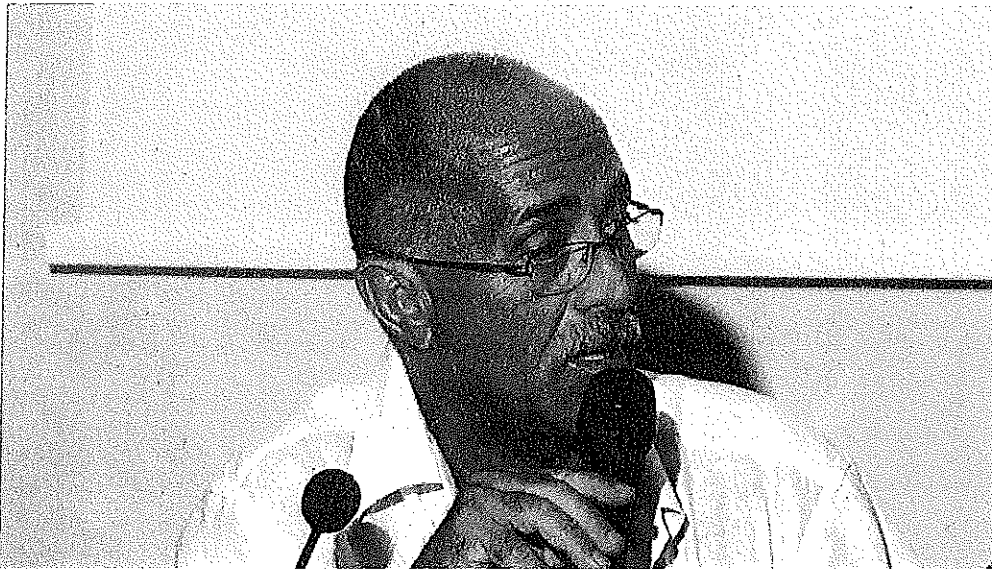
ACCEDI/CRIVITI

AGGIORNATO ALLE 11:46 - 16 LUGLIO

**GAZZETTA DI MANTOVA**

Noti EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Mantova » Tempo-libero

**Musica live, spettacoli e poesia: presentati i progetti dei Comunal**

Olivieri illustra le manifestazioni ideate per i prossimi mesi

M.S.

21 GIUGNO 2021

MANTOVA. Musica, spettacoli, poesia, cucina in una serie di appuntamenti che copriranno ogni periodo dell'anno. Presentato ieri sera nella sala parrocchiale del Gradaro, il calendario degli eventi pensati dall'Associazione Comuni Oggi per il progetto *Mantova Città in Festival*. Un open day che ha visto incontrarsi soci, collaboratori, comitati e associazioni, con un bilancio delle attività realizzate fino ad oggi e i progetti per il futuro.

Tra le tante manifestazioni che si punta ad organizzare, in calendario il primo

dedicato alle tribute band, mentre sabato 26 e domenica 27 febbraio appuntamento con la settima edizione del *Carnevale di Re Trigol* con parata di carri allegorici e dei bimbi. Tra febbraio e marzo ecco la decima edizione del festival di teatro dialettale *Premio Merlin Cocal*, accompagnato dal *Festival della cucina mantovana* in collaborazione con Campagna Amica. Ad aprile 2022 si pensa ad un festival dedicato agli scrittori emergenti, mentre maggio dovrebbe vedere una mostra incentrata sui mattoncini Lego.

Infine, a luglio e agosto 2022, la seconda edizione del *Festival degli artisti di strada*. Prosegue, intanto, il progetto *Artiamoci*, con laboratori dove vengono riscoperti i mestieri del passato. Per informazioni, [www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it) e al numero 3356068289.

«La nostra associazione - spiega il presidente Sergio Olivieri - ha riscoperto il valore della "cultura popolare", spesso assente dai programmi scolastici. Non vogliamo mitizzare un mondo passato. Vogliamo, però, provare a vincere la battaglia delle diversità culturali e far sapere alle giovani generazioni che la bellezza è reperibile ovunque».

# MANTOVA in FESTIVAL



## La tradizione popolare si concentra in un festival

*La proposta avanzata dall'associazione comunali: "La nostra città ha bisogno di ritrovare le proprie tradizioni ecco perché abbiamo realizzato un ricco calendario di eventi"*

**MANTOVA** Musica Live, Teatro, Giocolieri, Mostre, Fedece in una serie di appuntamenti che coprono ogni periodo dell'anno. Vescovo nell'ampia salubrità piemontese del Grindiro il calendario degli eventi pensati dall'Associazione Comunale per il progetto Mantova Città in Festival - info web [www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it)

Da Open Day che ha visto incontrarsi soci, collaboratori, comitati e associazioni, con un bilancio delle attività realizzate fino ad oggi i progetti per il futuro.

Gli eventi proposti fanno da un contesto caro al nostro concetto di cultura popolare e le tradizioni prodotte dai territori e dalle comunità ne dipendono. È importante dal punto di vista culturale, "La nostra associazione è cresciuta con un percorso popolare per sempre apprezzare a nuove idee di socialità" afferma il presidente Sergio Oliveri, "deficit di elementi apparentemente scomparsi o meglio assopiti, ma che rivela alle evoluzioni e ha cambiamenti socio-culturali. Da ben quarant'anni ci siamo spesi in questa avventura assumendo un ruolo sostanziale e rilevante nel tessuto sociale mantovano e non solo. Tutto è iniziato per passione e ciò è ancora in una unità di ricerca emozionale. Con gli anni abbiamo imparato. Dall'antropologia che il nostro sentimento era ed è comune a quello di molte altre realtà e comunità. Questo è stato di sempre il nostro cammino. Ci siamo evoluti e abbiamo scoperto il valore della "cultura popolare", spesso assente dai programmi scolastici. Lo abbiamo scoperto ai suoi sedimenti, nei valori, nei rapporti a quelli di molti altri e caratteri di una generazione, attraverso l'esercizio del praticante abbiamo condiviso nuove e perenni e nuovi modi di approdare alla socializzazione. Non è un mito

artificiale, ma per noi necessario. Non vogliamo imitare un mondo, non parliamo di un passato idealico. Vogliamo però provare a vincere alcune battaglie che la diversità culturale, la sapere alle generazioni future che la bellezza è reperibile ovunque, che non vi sono luoghi deputati e che non bisogna lasciarci possedere dagli strumenti tecnologici per un beneficio personale. Basterebbe questo fondamento a spiegare il ruolo della cultura popolare in una società libera e perché la politica non può da essa prescindere, se ricominciato compito della politica è leggere e costruire i complessi rapporti del vivere



comune, "Tutto può, se questa cultura non era chissà, non si divide in alta e bassa".

Quasi gli eventi che fanno parte facente parte del progetto: Halloween; Parata Carri Allegorici e Gruppi in Maschera; Natale sotto l'uliveto con gli Zappognari; Concerto di Natale Gospel; Festival Tribute Band; Carnevale di re Trigol; Parata Carri Allegorici e Gruppi in Maschera; Festival di teatro Dilarosa; Maschioni - Premio Medici Cecchi; Concorso Cucina Mantovani - Premio Medici Cecchi; Festival dello Scrittore Emergente; Expo Mantovani Lega; Rockechnow Festival; Festival Artisti di Strada.

Info:  
Tel. 0376 323531  
Fax 0376 323531  
E-mail: [info@associazionecomunali.it](mailto:info@associazionecomunali.it)  
www.associazionecomunali.it

**MANTOVA  
in FESTIVAL**

Associazione Comunali Oggi  
Via Ariosto, 2/B  
46100, Mantova (MN)  
Tel: +39 0376 323531  
Cell: +39 335 6069269  
Fax: +39 0376 322954

[Info@associazionecomunali.it](mailto:Info@associazionecomunali.it)  
[www.associazionecomunali.it](http://www.associazionecomunali.it)

**NEWS**

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**MANTOVA  
in FESTIVAL**

Halloween - parata carri allegorici  
Natale con gli Zappognari  
Concerto Gospel di Natale  
Festival Tribute Band  
Carnival Re Trigol - parata carri allegorici  
Festival teatro Dilarosa/Cucina Medici Cecchi  
Festival dello scrittore emergente  
Expo Mantovani Lega  
Rockechnow Festival

## SABATO 18 SETTEMBRE UN DIBATTITO PUBBLICO

## Organizza l'Associazione Comunali

Sabato 18 settembre, alle ore 17, nella sede dell'Associazione Comunali - via Ariosto 2/B - dibattito pubblico sul tema "Il futuro del Paese passa dalla scuola". Ospite dell'incontro suor Anna Monia Alfieri esperta di politiche scolastiche che gestisce istituti paritari, premiata con la medaglia d'oro "Ambrogino 2020". Per prenotare l'adesione si può telefonare al numero 335 6068289.

Suor Anna Monia Alfieri è laureata in Giurisprudenza nel 2001, in Economia nel 2007, conseguendo anche il Diploma Superiore di Scienze Religiose. Inoltre, è rappresentante delle nove scuole delle Marcelline, referente scuola Usmi e Cism, organizzazioni che rappresentano numerosi istituti paritari. Insegna management all'Altis, la scuola di alta formazione della Cattolica e fa parte del Consiglio Nazionale Scuola della CEL. Il Covid ha fatto da catalizzatore rispetto alle sue tesi. Tra queste ce n'è una che rappresenta la stella polare: il sogno di vedere sullo stesso piano scuole pubbliche e paritarie. Una missione mai facile e che ha sempre fatto fatica a decollare. Tutto questo ben prima dell'arrivo della pandemia. Che, al contrario, ha messo in discussione il sistema-scuola. Per Suor Anna Monia - peraltro ospite fissa della trasmissione "Quarta Repubblica" su Rete4 condotta da Nicola Porro - priorità dell'Italia, oggi, sono i giovani: è necessario porre decisamente i giovani al centro delle scelte politiche.

In previsione dell'incontro, pubblichiamo in questa pagina alcuni passaggi del pensiero di Suor Anna Monia sul tema specifico.



## Suor Anna Monia Alfieri

## Il futuro dell'Italia è legato alla scuola

Da almeno vent'anni il complesso tema della libertà di scelta educativa dei genitori, del diritto di apprendere degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, senza alcuna discriminazione economica, scalda gli animi e infiamma le campagne elettorali. Certo, a volte, si tratta di fuochi di paglia. Il Covid, però, ha cambiato tutto e nulla sarà più come prima.

La pandemia, infatti, avendo fatto emergere i limiti del sistema scolastico, da un canto ha accelerato alcuni processi, già in atto da tempo, dall'altro ha maturato in ciascuno di noi la consapevolezza che il futuro del Paese dipende proprio dalla ripartenza della scuola. Una scuola che non ha chiuso a causa del Covid e che evidentemente riparte per tutti se, e solo se, riusciremo a compiere la necessaria riforma epocale: "Porre la scuola al centro del Paese per dare un futuro ai nostri giovani".

## PRIORITY

Difatti la priorità dell'Italia, oggi, sono i giovani: è necessario porre decisamente i giovani al centro delle nostre politiche; in questi mesi noi ipotizzeremo il futuro dei nostri ragazzi... Scriveremo per loro i prossimi 20 anni; evidentemente i finanziamenti europei devono servire per creare loro quelle premesse che potranno domani renderli liberi e capaci di produrre reddito, per sé e per gli altri. Parole del professor Draghi nell'agosto 2020.

Lungo questi anni abbiamo abbassato pesantemente il livello culturale, con un reale pericolo: "la distruzione del capitale umano". Draghi evidenziava come "l'aumento drammatico delle persone private del lavoro che, secondo le prime stime, sarà difficile riassorbire velocemente, la chiusura delle scuole e di altri luoghi

di apprendimento, hanno interrotto percorsi professionali ed educativi, hanno approfondito le disuguaglianze. Alla distruzione del capitale fisico che caratterizzò, l'evento bellico molti accostano oggi il timore di una distruzione del capitale umano, di porzioni senza precedenti dagli anni del conflitto mondiale".

la politica dello scaricabarile, competente e credibile. Cominciamo a dire le cose chiaramente, proprio per uscire dal limbo del fatalismo. L'Italia era precipitata in una crisi senza precedenti, perché il covid ha stressato i limiti del sistema scolastico che, classista, regionalista e discriminatorio, non ha retto. Mentre

renza di organico, alla dispersione scolastica, al divario fra il Nord e il Sud. Tutto ciò avviene non per incapacità dei dirigenti della scuola statale o dei docenti, che sono eroici, ma semplicemente perché l'eterna legge incompiuta, la L.59/97, sulla autonomia scolastica, impedisce alla scuola statale di avere quella neces-

La pandemia ha fatto emergere i limiti del sistema  
Serve la riforma che nessun governo è riuscito a fare  
E occorre intervenire con soluzioni semplici e chiare

Evidentemente la politica dei sussidi non aiuta.

## PERCORSO

Sin da subito abbiamo intravisto tutti quanti un percorso invocato, cercato, voluto. Non è stato affatto casuale l'incarico al premier Draghi e la conseguente convergenza politica intorno ad un governo di unità nazionale. A motivo dei fondi europei, fondi presi a debito, era necessario riportare la scuola al centro. Altrimenti in quale modo i giovani avrebbero potuto essere in grado di ripagare il debito contratto? Una operazione che presuppone una riforma decennale che nessun governo è riuscito a compiere evidentemente necessitava di un approccio reale, libero, forte della trasversalità politica, per contrastare quella malsana logica del-

in Europa la scuola era ripartita, in Italia era ripartita in ritardo, a macchia di leopardo. Siamo ancora qui a disquisire come farla ripartire per tutti. *Est iam satis*. Per scongiurare l'imminente catastrofe educativa abbiamo capito che era necessario un governo di Unità Nazionale: tutte le forze in campo unite per compiere quella riforma epocale sempre rimandata e quanto mai urgente.

## POTERI FORTI

Occorre liberare la scuola italiana dai poteri forti: politica, sindacati e burocrazia. A fronte di 8.500/9.500 euro annui - tanto costa un allievo della scuola statale - non è possibile tollerare le performance negative che vanno dalla mancanza della carta igienica, alle strutture vetuste, alla ca-

saria autonomia organizzativa, per una reale sfida didattica ed educativa. È un po' come essere un general manager di una azienda, ma senza poter contare su un organico sicuro, serve l'operato specializzato per produrre bulloni ma la Proprietà manda l'idraulico.

## DIRIGENTI

Impossibile gestire una realtà scolastica senza poter valutare i docenti, perché il posto è fisso a prescindere... Come pure risulta difficile governare un'azienda senza risorse. I dirigenti della scuola statale si vedono arrivare i docenti dalla macchina burocratica romana per discipline differenti da quelle richieste, e a singhiozzo. Nessuna scuola a settembre può aprire senza un organico, non solo continuativo ma anche completo. 285

mila allievi disabili sono senza docenti di sostegno, ma... La scuola italiana sarebbe inclusiva? È evidente che, come più volte ha dichiarato il prof. Bianchi, occorre completare il percorso dell'autonomia scolastica.

La soluzione? Un approccio sistemico e di sistema. Sicché, ora più che mai, è necessaria una idea di scuola (in quanto elemento di sviluppo del sistema-Paese) nettamente diversa. Occorre intervenire con soluzioni semplici e chiare: senza giri di parole e senza glissare. La riforma sistemica dell'offerta scolastica è indifferibile.

## INTERVENTI

Si tratta di partire da due punti essenziali:

- \* dare autonomia organizzativa alla scuola statale (sempre più necessaria per vincere la sfida educativa e didattica);
- \* dare libertà alla scuola paritaria (in un sistema appunto libero, ma non arbitrario) sotto lo sguardo garante dello Stato. In tal senso la Legge 106 del 23.07.2021 "Misure urgenti in tempi di covid", all'art. 5, ha segnato un cambiamento epocale: i fondi sono destinati agli allievi e non più alla scuola, a fronte di una trasparente rendicontazione. Una sfida epocale che la scuola paritaria ha raccolto, a ulteriore riprova che la trasparenza fa paura solo alle scuole malavittose. L'effetto da immaginare è l'innalzamento del livello di qualità del sistema-scuola: si potranno selezionare i migliori docenti abilitati, pagati e valorizzati, sia che insegnino nella scuola statale sia che insegnino nella paritaria (come avviene nella laica Francia). Occorre, pertanto, una inversione di rotta che il tempo presente ci aiuti a compiere: i fondi del Next Generation UE, infatti, servono per far ripartire il Paese.

# Brindisi e fuori programmi con i volontari dell'Associazione Comuni

MANTOVA. Natale che si rinnova, prima sono sei i comuni più prossimi al nostro lavoro di volontari, al nostro simpatico e comunitario, alle nostre volontari per una cultura più partecipata. Sergio Olivieri presidente dell'Associazione Comuni, dal 1986, ha così riproposto una più diretta e viva partecipazione. L'impulso viene e si rinvia, affinché la partecipazione di questi valori giunga ai bambini e ai fratelli della capienza di leggere e leggere. Per-



Il lavoro dell'Associazione Comuni

volgere e condividere quell'esperienza ter-  
minale attraverso iniziative, iniziative e  
anni dedicati a incontrare e vol-  
volgere i cittadini con particolare at-  
tenzione all'attività di volontari mediana e  
impegnare e grazie alla nostra partecipazione  
del [www.associazionecomuni.it](http://www.associazionecomuni.it).  
L'andata delle attività per le grandi sta-  
zioni hanno permesso di evidenziare il  
modo di fare e di mettere alla prova vo-  
lontari e iniziative.

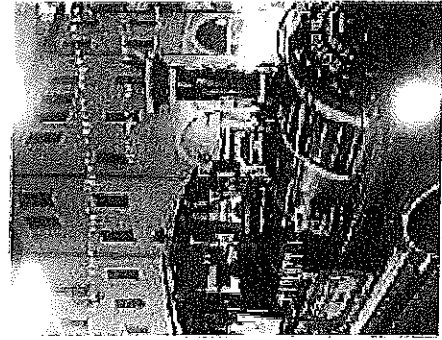
## GAZZETTA DI MANTOVA

INIZIATIVE PER ANIMARE LA CITTÀ

### Zampognari e figuranti in giro per il centro

Figuranti del Presepe Vivente Valle di Sarezzo

Il centro di Mantova ieri è tor-  
nato a respirare un'atmosfera  
prenatale grazie a una  
serie di animazioni che han-  
no occupato l'intero pos-  
sibile. Dalle 15.30 in piazza  
Bretone sono arrivati gli  
zampognari (con la collabo-  
razione dell'Associazione Co-  
munali, Commercio, Ri-  
storante La Masseria e il pa-  
trone del Comune) assie-  
me a figuranti del presepe  
con tanto di antichi romani.  
Non sono mancati gli artisti  
di strada che hanno percorso



L'Agitar Express in azione

GAZZETTA



Gli zampognari nei loro tradizionali costumi

le vie del centro muovendosi  
all'interno di tubi flessibili. Il  
trentino turistico "Agitar Ex-  
press" ha cominciato a fare la  
spola, mentre lo stand di Ra-  
dio Pico diffondeva la sua  
musica. Rispetto alla scorsa  
settimana, probabilmente  
l'affluenza è risultata infero-